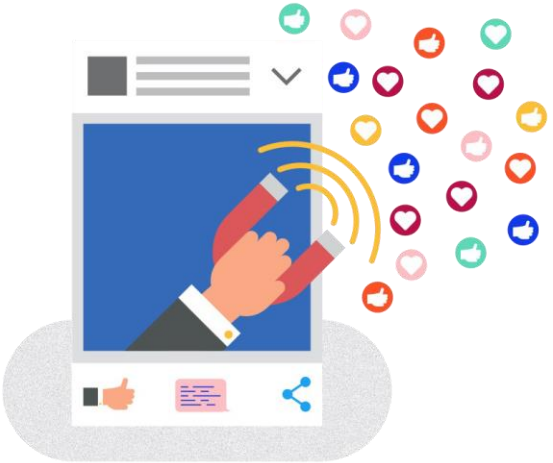
Coinvolgimento

La sfida attuale è come coinvolgere il fan - praticante - appassionato moderno

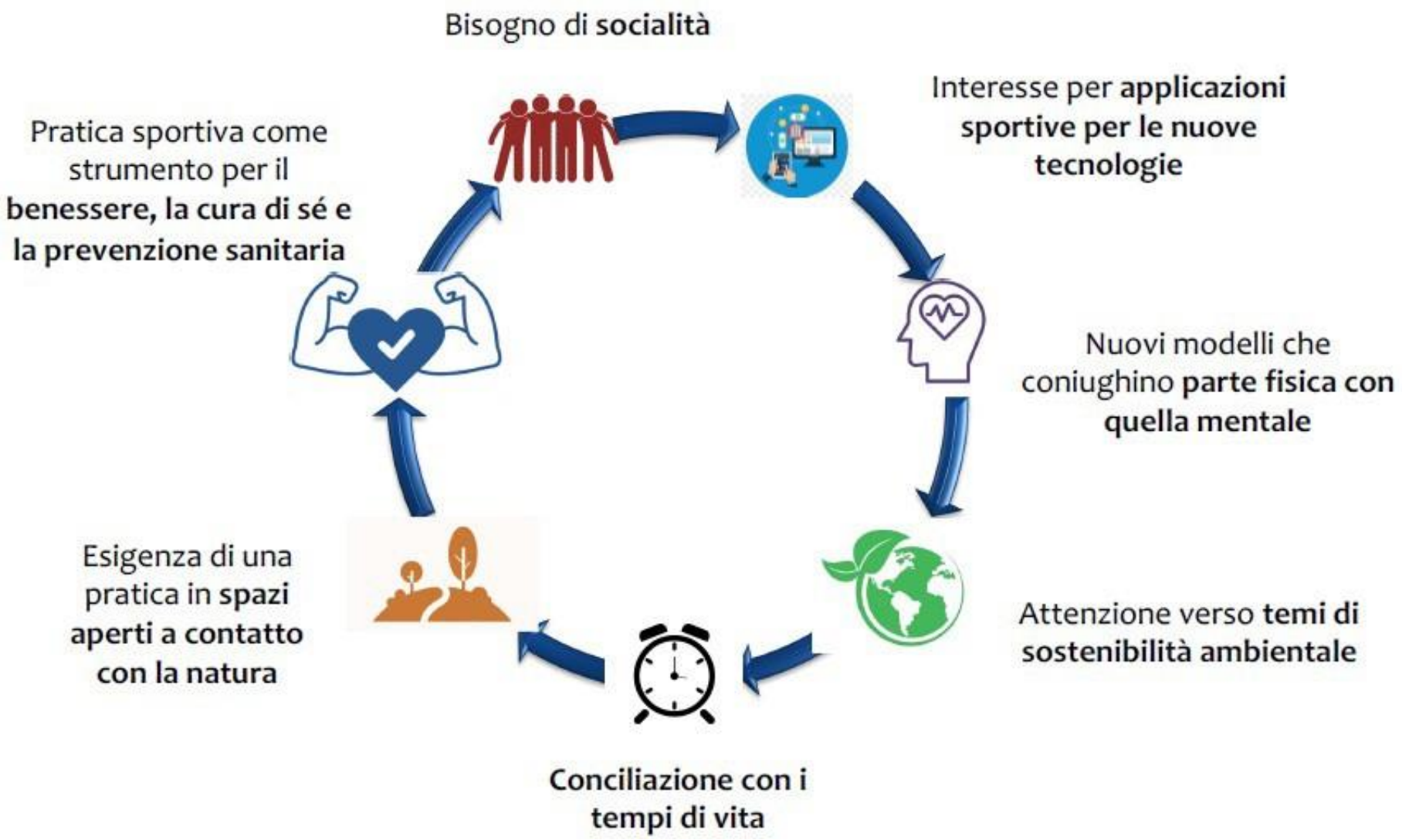
La crescita degli sport moderni è anche legata alla capacità di interagire con le proprie community:

- ✓ avere un prodotto che alimenti un interesse/soddisfi un bisogno e racconti una storia,
- ✓ creare contenuti divertenti che catturino l'attenzione e l'immaginazione dei nostri interlocutori,
- ✓ offrire occasioni continue di interazione e coinvolgimento diretto.



L'OBIETTIVO: METTERE AL CENTRO IL PROPRIO INTERLOCUTORE
LO SPORT NON È PIÙ AL CENTRO, MA IL FOCUS DIVENTA IL PRATICANTE

Cosa ci riserva il futuro?



Scenario di riferimento: Il sistema sportivo in sintesi

ORGANI SPORTIVI

44	19	15	19
Federazioni Sportive Nazionali	Discipline sportive associate	Enti di promozione sportiva	Associazioni Benemerite

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE

87.202

Associazioni e società sportive dilettantistiche

PERCENTUALE PRATICANTI E SEDENTARI

35%	29,4%	35,6%
Praticanti solo qualche attività fisica	Praticanti Sportivi	Sedentari

Cosa ci riserva il futuro?

"È IL FUTURO CHE PILOTA IL PRESENTE"

(G. Piantoni, Diritto allo Stadio, 2005)

Il futuro non è qualcosa
che ci viene addosso.
È invece un'ambizione
che pilotiamo verso il futuro desiderato

Noi avevamo previsto tutto

- ✓ *“Prevedo che Internet esploderà come una supernova e nel 1996 imploderà catastroficamente”*
  (Robert Metcalfe, fondatore della 3Com e inventore di Ethernet, nel 1995 su InfoWorld)

- ✓ *“Sì, c’è un mercato mondiale per i computer. Diciamo 5”*
  (Thomas Watson, presidente dell’IBM, 1943)

- ✓ *“Il cosiddetto ‘telefono’ ha troppi inconvenienti per essere seriamente considerato uno strumento di telecomunicazione”*
  (Memo interno della Western Union, 1876)

- ✓ *“Dopo 6 mesi dalla sua introduzione, la tv non sarà in grado di mantenere nemmeno la sua quota di mercato iniziale. La gente si stancherà presto di guardare tutte le sere una scatola di compensato”*
  (Darryl Zanuck, 20th Century Fox, 1946)

- ✓ *“Tutti si chiedono quando la Apple entrerà sul mercato con un suo telefono. Probabilmente mai”*
  (David Pogue, The New York Times, 2006)

- ✓ *“640K dovrebbero essere abbastanza per chiunque”*
  (Bill Gates, 1981)

Solo 10 anni fa sarebbe stato impensabile…

Alcune considerazioni sullo sport e la società

- Il sistema dei valori è cambiato (crisi delle figure di riferimento e valutazione soggettiva)
- Nuovi stili di vita e nuovi modelli di fruizione dello sport pratica destrutturata
- Maggiore attenzione all'etica e alla responsabilità anche da parte delle aziende
- Cambiano gli sport di riferimento (sport da vedere e sport da praticare)
- La vita reale diventa virtuale in ogni istante attraverso i social network (intossicazione digitale)
- Sport e Inter-assessorialità (Strumento di coesione sociale, Welfare, Sanità, …)
- Nuove modalità di fruizione e comunicazione (Always on, persone più esperte e maggiore accessibilità alle informazioni e strumenti)
- Drop Out, l'abbandono sportivo nell'adolescenza
- Deriva dei valori storici e aumento della solitudine, lo sport può essere il Luogo contro il Non luogo (disagio, bullismo, devianze, …) e la palestra essere centro di aggregazione
- Evoluzione del ruolo delle società sportive nel quadro di un'integrazione e di nuovi modelli economici

Le politiche Sportive attraverso lo sport

Lo sport assume quindi una grande rilevanza per l'intera cittadinanza, come strumento di socializzazione e inclusione e un'opportunità per migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico dei cittadini.

L'obiettivo di questa **NUOVA STRATEGIA SOCIALE** condivisa tra tutti gli attori del territorio sarà quindi quello di **promuovere** progetti per lo sviluppo e l'implementazione dell'attività motoria e della pratica sportiva senza esclusione di età, sesso, nazionalità e ceto, non intesa come agonismo e sport di vertice, ma bensì come l'insieme di **politiche sportive che contribuiscono a migliorare il territorio e la comunità locale a livello di integrazione, socialità, cultura, sanità ed educazione**.

UNA SFIDA IMPEGNATIVA MA DA VINCERE INSIEME

Le politiche Sportive

PROGETTI SCOLASTICI

DISABILITÀ

PROGETTI NUOVE ETÀ

AMBIENTE

IMPIANTISTICA

VOLONTARIATO

DISAGIO

INTEGRAZIONE

CULTURA

INFANZIA

Ma noi facciamo Basket…

DATA STAMPA
www.datastampa.it

IL MATTINO Napoli
Dir. Resp.: Federico Monga
Tiratura: N.D. Diffusione: 14158 Lettori: 253000 (0000116)

05-MAG-2022
da pag. 24 /
foglio 1 / 3
Superficie 70 %

«Il Comune sfratta i bimbi la società storica esclusa dal bando per la palestra»

▶Un cavillo lascia fuori la Virtus Piscinola dai soggetti ammessi all'assegnazione

▶Il dolore dei dirigenti: «Per 250 ragazzi addio sport se non cambiano le norme»

PER OTTENERE LA TENDOSTRUTTURA BISOGNA ESSERE ISCRITTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO: «MA NOI FACCIAMO BASKET»

CLUB FONDATO NEL 1945, PAGA LA RETTA SOLO CHI PUÒ PERMETTERSELO, TRE VOLTE A SETTIMANA DOPOSCUOLA GRATUITO

LA DECISIONE

Paolo Barbuto

Hanno gli occhi lucidi i dirigenti della Virtus Piscinola quando mostrano il documento di Palazzo San Giacomo: è scaduto l'accordo per la tendostruttura che da più di vent'anni accoglie i ragazzi del quartiere, l'impianto andrà assegnato con un nuovo bando. E la Virtus da quel bando è formalmente esclusa.

Questo è un racconto di burocrazia cieca che va all'assalto di una passione che non conosce ostacoli; è la storia di un manipolo di sognatori che un pezzo di carta vuol mettere all'angolo, anche se loro lotteranno fino alla fine.

Per partecipare al bando di assegnazione della tendostruttura per i prossimi dieci anni, bisogna dimostrare d'essere iscritti alla Camera di Commercio e di avere nell'oggetto sociale specifici riferimenti alla gestione di impianti sportivi: «Ma noi ci occupiamo di portare i ragazzini in palestra, mica facciamo gestione di impianti sportivi? Il nostro "oggetto sociale" è lo sport. Significa che viviamo di passione e abnegazione, non ci interessa fare lucro su un impianto sportivo. Il Comune, però, evidentemente non ha bisogno di passione: chiedono "gestori", gente capace di macinare soldi e farli crescere. Noi non ne siamo capaci. Ecco perché ci stanno strappando la palestra che abbiamo ricostruito», Carmine Montesano ha i capelli bianchi, è presidente della Virtus da quand'era giovane e chiede aiuto con i lucciconi e un groppo in gola.

LA TENACIA

Antonio, che è vicepresidente, tiene a bada i cuccioli, bimbi che si avvicinano al parquet, scoprono la magia della pallacanestro e non sanno che dietro l'angolo c'è l'ombra dello sfratto. Il vicepresidente racconta, con malcelato orgoglio, che la Virtus è l'unica società di Napoli che ha una squadra femminile iscritta al campionato federale Under 13, le ragazze arrivano in campo proprio in quel momento, fanno un po' di festa con i più piccoli prima di allenarsi con intensità. La vita, attraverso gli occhi di quei giovanissimi atleti, pare serena.

Poi lo sguardo intercetta quello di Ciro Mirabile, Salvio Silvestri, Gennaro Esposito e Aniello Lazuise, gli altri dirigenti che parlano fitto fitto, si chiedono cosa fare e hanno la tristezza negli occhi: «Solo un miracolo può salvarci. Ma noi crediamo ai miracoli, sappiamo che intorno alla Virtus c'è un mondo di affetto e attenzione».

L'ultimo miracolo risale ai tempi delle Universiadi 2019. Napoli e la Campania erano travolte da interventi agli impianti sportivi per ospitare gare e allenamenti degli atleti. La sgangherata tendostruttura di Piscinola non era coinvolta: né campo d'allenamento né terreno di gara, dunque niente ristrutturazione.

LA SVOLTA

Invece una mattina arrivò una telefonata dalla Curia di Napoli: «Abbiamo convinto l'Agenzia delle Universiadi a rifare la copertura della vostra palestra». Quel piccolo miracolo nacque da un accordo voluto dal Cardinale Sepe il quale chiese di avvicinare le Universiadi al mondo reale delle periferie, dello sport piccolo ma determinante, della chiesa capace di manifestarsi anche sotto canestro: l'accordo prevedeva manifestazioni, fe-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO

Sport: tra sussidiarietà reale e specificità

Sistema delle Istituzioni Pubbliche
con competenze in materia di Sport

Sistema delle Istituzioni Sportive

SOCIETÀ SPORTIVA "MODERNA"

Aziende
Buona reputazione
Strumento di formazione
Radicamento sul territorio
Temi ESG

Erogatore di "nuovi" servizi:
Tecnico sportivi
Socio-educativi
Professionali e Professionalizzanti

Privati – Comunità locale
Benessere e Welfare
Qualità della vita
Luogo di relazione e aggregazione

Il ruolo della società sortiva

SPORT & LIFE SKILLS

L'**OMS riconosce che il loro sviluppo** nei bambini e negli adolescenti **migliora il loro benessere psicofisico.**

LA SOCIETÀ SPORTIVA RAPPRESENTA OGGI LA 3° AGENZIA EDUCATIVA REALE.
Un soggetto in grado di operare nei diversi territori in maniera:

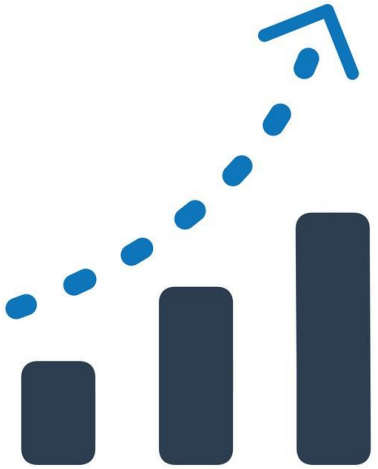
DIALOGANTE COMPETENTE EFFICACE

È necessario dare e costruire **SENSO DI APPARTENENZA, INVESTIRE** sulla crescita delle società favorendo lo sviluppo delle loro competenze e relazioni, affinché possano davvero **dialogare con tutti gli attori del territorio**

La rete delle reti

Forza potenziale = di una Società n° tesserati + n° famiglie tesserati + n° ex tesserati + n° ex tesserati famiglie + Partner + Allenatori + Dirigenti + Amici + … = **Quanti Siamo?**

IL RISULTATO È CHE OGNUNO DI NOI DISPONE GIÀ DI UNA RETE PIÙ O MENO STRUTTURATA



Come si mette in moto?

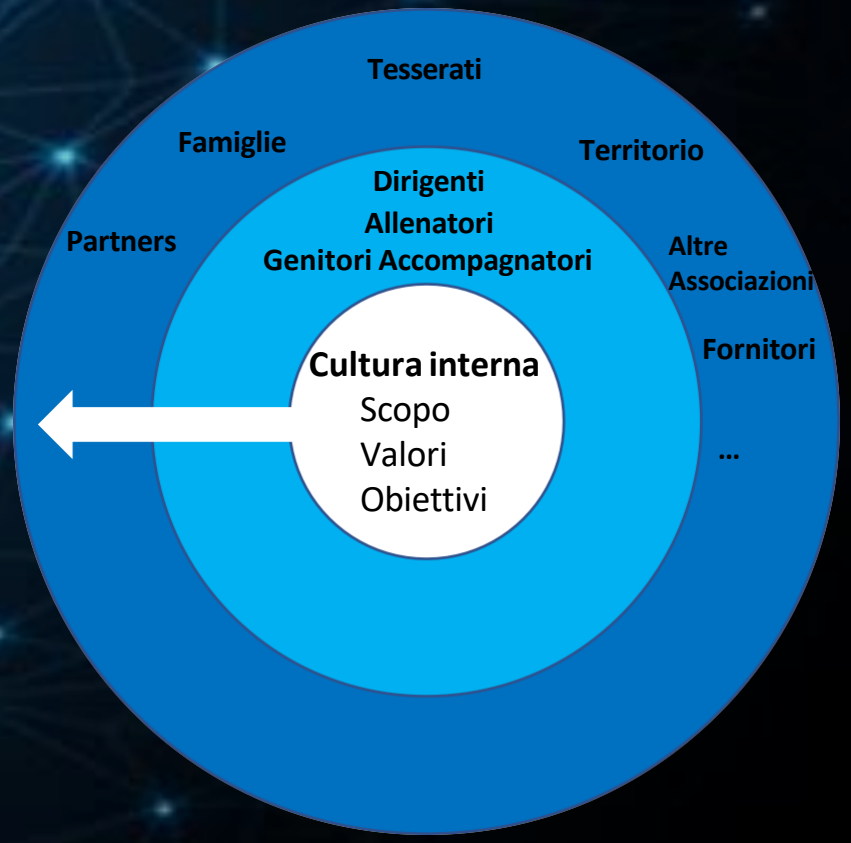
- ✓ Dando, prima di ricevere
- ✓ Prendendosi cura di ogni persona
- ✓ Andando oltre il nostro personale interesse e delegando, rendendo tutti protagonisti
- ✓ Costruendo una rete fluida dinamica dove sia chiara la cultura e ci si possa riconoscere
- ✓ Creando una identità

Oggi è possibile trovare spazi e opportunità se:

- ✓ Conosciamo gli interessi dei nostri interlocutori
- ✓ Sviluppiamo nuove idee
- ✓ Realizziamo progetti
- ✓ Ma soprattutto se ABBIAMO UNA RETE CHE CI CONSENTE DI DIALOGARE con qualunque tipo di soggetto pubblico e privato

La rete delle reti

La costruzione di una propria community, diventa l'elemento fondamentale per lo sviluppo della società; la costruzione di una **RETE SOCIALE INTERNA ED ESTERNA** di contatti e di relazioni che ci permetta di essere riconosciuti come credibili e poter attivare nuovi e utili percorsi.



RETE DELLE RETI

- ✓ Senso di Appartenenza
- ✓ Credibilità e Coerenza
- ✓ Gioia ed Entusiasmo
- ✓ Credibilità
- ✓ Nuove occasioni
- ✓ Capillarità
- ✓ Forza sul territorio

«Se vuoi costruire una nave, non devi per prima cosa affaticarti a chiamare la gente a raccogliere la legna e a preparare gli attrezzi; non distribuire i compiti, non organizzare il lavoro. Ma invece prima risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato. Appena si sarà risvegliata in loro questa sete si metteranno subito al lavoro per costruire la nave».
Antoine de Saint-Exupery, Le Petit Prince, 1943.

Chi sono i nostri interlocutori

Costruire un sistema d’avanguardia

L’obiettivo è dunque quello di utilizzare lo sport come strumento sociale per creare, con tutti gli attori del territorio un

PATTO SOCIALE

Una collaborazione strategica che deve essere **costruita e comunicata** su tutto il territorio (famiglie, scuole, società sportive, enti pubblici,…).

Una scelta inclusiva e faticosa ma che diventa l’unica strada percorribile,
l’unica maniera di raggiungere l’obiettivo con successo.
L’unica strategia che ci permetterà di sviluppare politiche sociali attraverso lo sport

Fermarsi e ragionare

Le attività sono tante, gli impegni pressanti e i campionati sempre alle porte. Se non riusciamo a trovare un momento per capire dove stiamo andando, rischiamo di disperdere tutta la nostra forza.

Dobbiamo capire se gli obiettivi della nostra società sono condivisi da tutti e se davvero stiamo operando per la crescita del nostro territorio e della nostra comunità

Un esempio da Parma

Oggigiorno

- Dove siamo arrivati?
- Noi, pochi… il nostro orgoglio
- Qual è la realtà attuale dove operiamo?
- Quali sono le difficoltà che riscontriamo?

- La nostra rilevanza sociale per la comunità di riferimento?
- Come siamo organizzati?
- Come ci rapportiamo con il mondo esterno?
- E con i genitori?

Chi siamo e dove vogliamo andare?
Ci vogliamo arrendere?
Quali sono le priorità che abbiamo?

Ascoltiamo la nostra gente?

Rugby Parma del ‘’dopo’’

Report
Questionario e analisi dei risultati

Questionario destinato ai genitori e atleti
Di rugby Parma FC

Il questionario - *Metodo gratuito per conoscere come stiamo lavorando e cosa è importante per i nostri partecipanti*

Caratteristiche:

- Deve essere breve e veloce per chi risponde (max 5 minuti)
- Va definito uno o più obiettivi d’indagine per poter porre le giuste domande. Cosa voglio conoscere? Quanto sono soddisfatti della proposta che gli stiamo fornendo o scovare nuovi interessi o esigenze.
- Prediligere risposte a crocette rispetto alle domande aperte
- Porre domande specifiche e chiare in modo da non avere risposte fuorvianti

Giocatori Qual è la tua squadra? (Voto da 1 a 5; 1 = per nulla; 5 = completamente soddisfatto)

- Quanto sei soddisfatto della stagione sportiva?
- Come ti trovi con il tuo allenatore?
- Come ti trovi con i tuoi compagni di squadra?

Esempio Domanda aperta:

- Cosa ti piace di più di quest’anno?
- C’è qualcosa che ti piacerebbe sia migliorato?
- ….

Genitori (Voto da 1 a 5; 1 = per nulla; 5 = completamente soddisfatto)

- Quanto sei soddisfatto della stagione sportiva?
- La Società comunica efficacemente le informazioni con te?
- Che tipo di attività estive sarebbero di tuo interesse? (seleziona una o più risposte)
- Come valuta la relazione dell’allenatore e della società con suo figlio?
- Vorresti essere coinvolto nell’organizzazione delle nostre attività? (SI / No)

Quante cose facciamo e quante dobbiamo farne?

Reclutare
I bambini

Giocare
Saper perdere

Divertire
Per motivare

Insegnare
Regole, tecnica ecc..

Educare
Valori morali etici

Consolidare
Attività e risorse

Tutelare
Sanitario, Sicurezza Ass.

Comunicare
Interno ed esterno

Le nostre attività

Dialogare
Con le famiglie

Sostenere
Reperire risorse

Coinvolgere
Altre persone

Amministrare
Flussi e contabilità

Includere
I più deboli

Gestire
Tecnici, situazioni, conflitti

Organizzare
Attività e materiali

Formare
Operatori Sportivi

Perché allora continuiamo?

LA PASSIONE, L'EMOZIONE è quella che ci muove, è quella che ci fa andare avanti nonostante tutto e nonostante tutte le difficoltà che ci troviamo davanti.

MA ATTENZIONE

- ✓ QUOTIDIANITÀ, INDIFFERENZA, SOLITUDINE sono i nostri nemici
- ✓ La passione bisogna ALIMENTARLA, SVILUPPARLA, CONSOLIDARLA

Con un metodo, con una programmazione, con una strategia che ci faccia sentite coinvolti, partecipi verso un progetto, verso un'idea.

La medicina che fa bene

L’esercizio fisico è una cura

La Provincia
24-MAG-2023
da pag. 9 / foglio 1 / 3
Quotidiano - Dir. Resp.: Diego Minonzio
Tiratura: N.D. Diffusione: 12306 Lettori: 126000 (0000116)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

SALUTE & BENESSERE

«La salute è il primo dovere della vita» OSCAR WILDE

IL DIABETE DI TIPO 1 E LO SPORT L’ESERCIZIO FISICO È UNA CURA

Il diabetologo Carrano: «È tempo di eliminare il falso problema dell’attività sportiva nei diabetici, agonistica e non» Muoversi permette di aumentare l’insulino-sensibilità, ed è un’ottima forma di prevenzione per molte patologie

Oggi l’insulina è ricombinata e ricostruita in laboratorio

La forma di tipo 1 insorge nelle persone più giovani

Deve passare il messaggio che il diabete non è un limite

FRANCESCA GUIDO

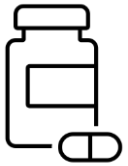
Lo sport è benefico per i pa-

È vero, il diabete di tipo 1 è una malattia che prevede una terapia a vita, ma lo sport non può che

in termini di terapie, sono invece arrivate diversi ritrovati tecnologici che consentono una somministrazione

ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

Un modello di società evoluta



Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

SPORT PLUS

Pillole di sport e movimento per un modello sostenibile

1. Che cos è Sport Plus e a cosa serve:

- Una società che coinvolge adulti, adolescenti e bambini, senza distinzioni e barriere, un centro di aggregazione sportivo, sociale e culturale
- E' un presidio contro il disagio, un luogo contro il non luogo
- E' un partner della pubblica amministrazione
- È un soggetto proattivo

2. Cosa deve sapere prima di prendere Sport Plus

Avvertenze e precauzioni, NON USARE SE:

- Abbiamo sempre fatto così
- Non ha senso cambiare
- Il mio presidente non mi ascolta
- Non ho tempo

3. Come prendere Sport Plus:

Durata

- Percorso pluriennale
- Incontri di confronto e scambio di idee periodici e ben calendarizzati

Dosi raccomandate

- Voglia di costruire nuove progettualità
- Capacità di differenziazione dei prodotti

Modalità di conservazione

- Voglia di migliorare e capacità di Benchmarking
- Ricerca del confronto e capacità di ascolto

Accontentarsi

Etimologia: viene dal latino *contentus*, part. pass. di *continēre* "contenere", quindi propr. "contenuto; pago di qualche cosa”.

Oggi abbiamo due strade davanti:

Accontentarsi nel senso di farsi andare bene le situazioni dicendosi che di più non si può fare. È una situazione che non può renderci felici e soddisfatti

Accontentarsi nel senso di **accettare ed essere “contenti”** di **ogni piccolo miglioramento**, sapendo che può essere la **base per una futura crescita**.

Il senso della società per il bene

- Avere una strategia nelle scelte che facciamo Rapportarci con i nostri interlocutori in modo chiaro e definito, sapendo quello che facciamo e quello che vogliamo raggiungere

- **Perché** siamo al mondo? Qual è il nostro **bene comune**?
- **Come** lo perseguiamo**? Per chi** stiamo impegnandoci?
- Chi ne **beneficerà**? **Che cosa** gli forniremo?

Per noi…

L’importanza del risultato sportivo

“Perché sforzarsi al 100% su qualcosa che non puoi controllare (il risultato)
e non sforzarsi su qualcosa che si può gestire (reputazione, rapporti e socialità)?”

L’importanza del risultato sportivo

Dobbiamo imparare ad abbassare la soglia dell’importanza del risultato sportivo. Il nostro essere e la nostra attività non può basarsi sulla valutazione di un singolo gesto tecnico.

Dobbiamo imparare a:

✓ Diversificare i nostri interlocutori
✓ Creare socialità diffusa
✓ Differenziare i nostri prodotti

Solo così potremo affermarci, creare consenso e riuscire a mantenere credibilità anche quando i risultati dovessero non arrivare

C’era una volta il prodotto

il compito del marketing è trasformare le esigenze mutevoli delle persone in opportunità vantaggiose, il suo scopo è creare valore proponendo soluzioni migliori, facendo risparmiare all’acquirente fatica e tempo per la ricerca e la transazione e offrendo alla comunità il più elevato benessere.

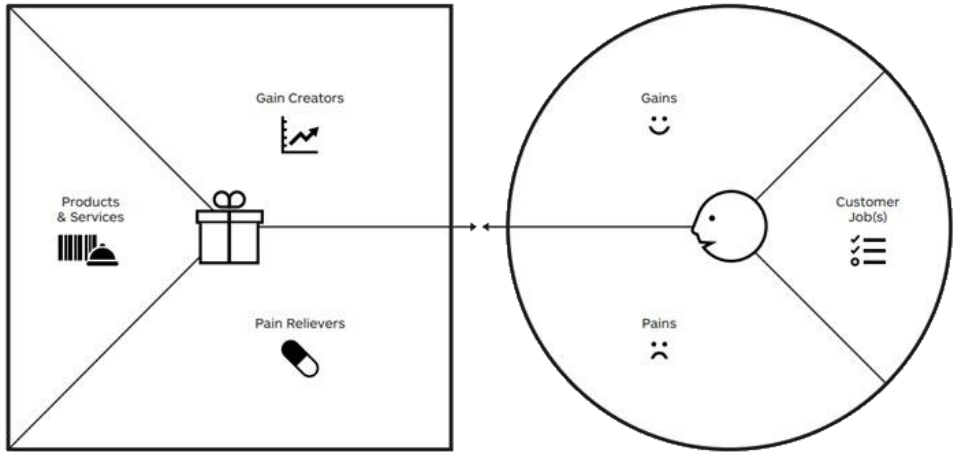
Philip Kotler

Conosciamo realmente i nostri clienti o potenziali tali? Cosa è importante per lui/lei?

- ✓ Il nostro asse prospettico progettuale: **Dal Bisogno (Persona) al Prodotto** e non viceversa

Necessario un approccio consumatore-centrico

Rischio: avere progetti che non comprerà nessuno!



I Prodotti

Dobbiamo riconoscere il cambio dei bisogni e desideri dei nostri clienti al fine di poter fornire il giusto prodotto, nel giusto momento, nella corretta posizione alla giusta quantità economica e di durata

- Attività per gli adulti
- Attività per i giovani under 14
- Attività per i giovani over 14
- Attività per gli anziani
- Attività per l'infanzia
- Attività miste con altri sport
- Partecipazione a eventi nazionali
- Organizzazione di Tornei
- Camp estivi
- Raduni pre attività
- Feste e micro eventi
- Ritiri Estivi o Invernali
- Eventi didattici o a tema
- Assistenza alla persona
- Animazione /corsi di altro
- Servizio di Smart-Working
- Attività per le Mamme o i Papà
- Diversa abilità
- Corsi di lingua
- Doposcuola
- Gite istruzione
- Attività per il quartiere
- Giochi
- Corsi e Formazioni
- Attività Ricreative
- Sportelli di Ascolto
- Servizi Medici
- Affitto spazi…

Alcune nostre società sono già molte evolute e riescono ad offrire importanti prodotti. Ma cos'altro possiamo proporre?

I Prodotti

Corriere della Sera
Sette
Settimanale - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 74000 (0000116)

SCELTI & PRESCELTI

La palestra benefit spinge allo sport

Chi inizia a fare sport prova un maggiore benessere generale (86,1%), una riduzione dello stress (56,1%) e un miglioramento della propria performance lavorativa (13%). Se poi è l'azienda a offrire la possibilità di frequentare palestre e centri sportivi a prezzi agevolati e nelle vicinanze di casa, ufficio o in un'altra città, ne deriva non solo una migliore percezione della stessa per il 55,5% degli intervistati, ma anche l'occasione di incominciare a fare sport per le persone inattive (31,3%). È quanto emerge da «Wellbeing & Corporate», l'Osservatorio di Fitprime nato per misurare il benessere dei lavoratori cui vengono offerti programmi di wellbeing.

© Riproduzione riservata

Marketing artigianale ma molto efficace

C’è un grande prato verde

GLI EVENTI

- Seminario medico internazionale
- Convegno sulle dipendenze
- Corso di aggiornamento FIR
- Incontro veterani dello Sport
- Incontro panathlon

INTRATTENIMENTO

- Mostra artistica dipinti – sculture – foto
- Scuola di cucina
- Nursery - gonfiabili

TORNEI

- Torneo Rugby a 7 internazionale
- Torneo minirugby under 6/8/10/12
- Torneo Old
- Torneo touch junior-senior
- Partita Special Olympics
- Torneo di Bridge

FESTA

Serate del 7-8-9 Giugno 2019

- Ristorante – bar
- Tensostruttura grassi hall + gazebo
- Palco – concerti
- Spazi verdi
- Possibilità montaggio tende

Lo sport è anche turismo

Beach Volley Marathon 2022 - Bibione, dal 16 al 18 settembre 2022
L'appuntamento con il torneo open della specialità più partecipato al mondo. Quest'anno la **Beach Volley Marathon** vedrà attivi sino a **300 campi da gioco** su **120.000 metri quadri di arenile**, accogliendo atleti iscritti da ogni parte del mondo

Un esempio dallo sport di base

10-LUG-2022
da pag. 20 / foglio 1

la Repubblica BARI

Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 4353 Lettori: 96000 (0000116)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

◀ **Il via** La cerimonia inaugurale dei Mondiali di orienteering ieri a Vieste. Le gare proseguiranno sul promontorio del Gargano fino al 16 luglio con tremila atleti da 40 Paesi

Il campionato mondiale

L'orienteering sul Gargano con 3mila atleti da 40 Paesi

Da oggi e sino al 16 luglio, i migliori interpreti over 35 dell'orienteering si sfidano tra i vicoli e i boschi del Gargano per i titoli mondiali di categoria. Si comincia con la gara sprint, che sino a domani vedrà coinvolti i comuni di Vieste, Peschici, Monte Sant'Angelo e Vico del Gargano. Il 13 e il 14 luglio la gara middle, mentre il gran finale è previsto per il 16 luglio con la gara long, che avrà luogo a Riserva Falascone e Laghetto d'Umbra, nella splendida Foresta Umbra, patrimonio dell'Unesco. Svezia, Finlandia, Norvegia, Repubblica Ceca e Svizzera le nazioni con il più alto numero di partecipazioni. L'evento vede il coinvolgimento nel ruolo di tracciatore del finlandese Janne Salmi, campione del Mondo Sprint 1997, con un oro mondiale in staffetta e tre argenti mondiali nel palmares. Tra gli orientisti partecipanti, una rappresentanza ricca di nomi illustri dalla Svizzera, a partire da Daniel Hubmann, con i suoi 8 titoli mondiali, oltre a 5 ori europei. Non passerà inosservato Paolo Beltraminelli, dell'Asco Lugano ma politico nella vita, in gara negli M60 con circa 200 iscritti. Tra gli elvetici a spiccare ci sarà anche Vroni Koenig-Salmi, con un'esperienza di 13 Mondiali con la Nazionale svizzera. È stata prima campionessa del Mondo e poi europea nella distanza Sprint, conquistando altre 2 medaglie d'oro nella staffetta ai Mondiali.

Favorita anche Sarah Rollins grazie alle sue 12 partecipazioni da protagonista ai Campionati del Mondo con la maglia della Gran Bretagna. Nella settimana successiva al Mondiale, dal 18 al 23 luglio, si terrà The Week After, con eventi itineranti per continuare ad esplorare la Puglia. Ogni gara in programma sarà accompagnata dalla visita del rispettivo borgo. – **e. tamb.**

ICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116 - L.1926 - T.1626

Un esempio dallo sport di base

CORRIERE DELLA SERA

27-MAG-2022
da pag. 53 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 238275 Diffusione: 268691 Lettori: 1701000 (0000116)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Tendenze in fiera

Non solo attività «cardio» Ora avanza Yoga Therapy e seduce gli appassionati

di **Riccardo Bruno**

Di sicuro ne abbiamo bisogno un po' tutti. A Rimini Wellness si terrà anche una sessione di Yoga Therapy per scacciare i problemi legati all'ansia. Lo Yoga è una pratica antichissima che si fa risalire a cinquemila anni fa. La branca terapeutica, che considera l'individuo con un approccio integrale, mente e corpo insieme, utile a gestire i disturbi più comuni della vita quotidiana, è nata negli Stati Uniti trent'anni fa. Ma soprattutto adesso se ne sta scoprendo l'importanza, dopo questo periodo che ha minato il fisico e la psi-

L'attività fisica non può essere separata dalla componente mentale, è risaputo almeno dal tempo dei latini a cui si deve il fortunato motto *anima sana in corpore sano*. Lo Yoga Therapy agisce attraverso specifici esercizi, dalla meditazione alla respirazione (pranayama), alle posture (asana), ai movimenti con mani e dita per facilitare i flussi di energia (mudra). Alla base c'è la convinzione che siamo esseri composti da molti livelli, che vengono identificati nei «cinque Koshas, come cinque guaine del nostro essere». Si stima che i praticanti di Yoga in tutto il mondo siano 200 milioni, due milioni e mezzo solo in Italia. Numeri segnalati in crescita dopo la pandemia. «In questi ulti-

20

milioni
gli italiani che hanno praticato attività fisiche in modo continuativo o saltuario nella prima metà del 2021 (dati Istat). La percentuale, rispetto all'anno prima, è scesa al 34,5% della popolazione

Tappetino
In basso,

Un esempio dallo sport di base

DATA STAMPA
www.datastampa.it
la Repubblica TORINO
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 7874 Lettori: 112000 (00001 16)
05-APR-2022
da pag. 1-14 /
foglio 1 / 2
Superficie 46 %

Per promuovere l'attività fisica

In dieci parchi si fa sport con gli allenatori Cus

di **Cristina Palazzo** • *a pagina 14*

ALL'ARIA APERTA

Tutti al parco a fare sport con gli allenatori del Cus e gli esperti dell'Università

"Torino On Move" permette di svolgere attività in 10 aree verdi della città
Si va dalla corsa al pilates: "Dimostreremo che il vostro corpo migliorerà"

USO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 115

di **Cristina Palazzo**

Dalle camminate alla corsa, dopo due anni di Covid c'è voglia di aria aperta e di muoversi. E ora nei parchi torinesi lo sport si potrà fare con i professionisti del Cus. Non solo, grazie all'Università si potrà anche sapere quanto questo abbia un effetto sulla propria salute. È Torino OnMove, il progetto promosso con il bando Muoviamoci della Compagnia di San Paolo.

Con 10 euro al mese (fino a giugno 2023) ci si potrà iscrivere a Torino OnMove scegliendo uno dei 10 parchi torinesi in cui si svolgeranno le attività e seguiti da tutor laureati in Scienze Motorie, quindi chinesiologi, due o tre volte a settimana scoprire la corsa e la camminata ma anche allenamenti, yoga, pilates e altre attività legate al controllo della respirazione. I parchi scelti sono Valentino, Pellerina, Ruffini, Piazza d'Armi, Colonnetti, Dora, Giardini Reali, Mennea, Sempione e Crescenzio, in ogni realtà ci saranno dei tutor.

«È un'idea innovativa che porterà i nostri istruttori, parliamo di una cinquantina di tutor, a contatto con i cittadini e farà crescere questa grande palestra a cielo aperto che sono i nostri parchi», spiega Riccardo D'Elicio, presidente del Cus Torino. L'obiettivo del progetto, aggiunge «è affrontare la tematica dell'attività fisica non tanto legata allo sport ma come attività che serve perché regala tempo e benessere». L'intento di avvicinare la cittadinanza all'attività fisica e convincerla a continuarla è chiara già dal kit di benvenuto: con 10 euro oltre al tesseramento Cus con assicurazione inclusa e la partecipazione a tutte le attività, ognuno avrà marsupio, porta cellulare, sacca e telo in microfibra.

Ma non solo. In questo contesto l'Università di Torino si occuperà di fornire ai partecipanti al progetto delle misure per capire quanto modificare il proprio stile di vita possa migliorare le capacità fisiche. L'intento della ricerca, spiega Alberto Rainoldi, vicerettore per il Welfare e lo sport, «è potenziare la consapevolezza delle persone sugli effetti dell'attività fisica. La teoria dice che con l'attività all'aperto le cose migliorano, noi forniremo i dati per accertarlo».

I valori che saranno misurati con una batteria di test in Rettorato sono sei: forza della mano, flessibilità del corpo, forza degli arti inferiori, capacità cardiovascolari, destrezza fine della mano ed equilibrio su un piede solo. Saranno registrati prima della partecipazione al progetto e alcuni mesi dopo «misureremo i valori con Pic, un indice di capacità fisiche ma anche forma abbreviata di "Picture" per fornire una foto del cambiamento». Il numero che uscirà sarà infatti confrontato con la popolazione di appartenenza, quindi persone con età e sesso simili, e consentirà di quantificare il miglioramento. «Torino OnMove rispecchia gli obiettivi e i valori che il bando intende supportare – , spiega Alberto Anfossi, segretario della Compagnia di San Paolo – ossia sostenere e diffondere l'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLU

CONI

Un esempio da una società di base

RUGBYTOTS

Dinamiche sessioni di gioco settimanali per bambine e bambini da 2 a 7 anni.

Cosa aspettarsi...

"Preparati a correre attraverso la giungla, guadare attraverso le sabbie mobili o fare uno sprint attraverso la valle Rugbytots evitando tutti i sassi fumosi. Preparati a proteggere il tuo uovo, lanciare un missile o attaccare i pirati e impadronirti della nave, tutto questo, naturalmente, mentre cercherai di evitare le cattivissime linee laterali!"

https://www.youtube.com/watch?v=AyyO25GfOfA&t=103s

IL PROGETTO MOVE YOUR BODY

Nato in collaborazione con la ***Rugby Parma***

con il patrocinio della ***Federazione Internazionale Rugby (FRI)*** e della **Federazione Medico Sportiva Italiana (*FMSI*)** sezione di Parma

ha come scopo proprio l'avviamento al rugby di bambini in sovrappeso o con problemi di obesità.

MYB si avvarrà della consulenza di un team di esperti comprendente medici, psicologi e preparatori atletici, in collaborazione con l'Unità di Nutrizione Umana del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma.

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Un esempio da una società di base

Un esempio da una società di base

LIBERI E FORTI ASD DI CASTELLONE (CR)

- ✓ In collaborazione con il Comune di Castellone Liberi e Forti organizza i corsi “Mamma ginnastica” e “Mamma e cuccioli” rivolti alle donne in gravidanza e alle neo mamme accompagnate dai loro bambini per accompagnarle – col supporto di ostetriche, psicologhe e istruttrici di fitness – in questa fase della vita
- ✓ In collaborazione con l’Unione italiana ciechi e ipovedenti organizza i progetti “Oltre la danza” e “Oltre la scuola”, due percorsi di inclusione e integrazione, attraverso la danza, fra disabili e normodotati, nel contesto sportivo e in quello scolastico
- ✓ In partenza il progetto “Donne libere e forti” dedicato al supporto delle pazienti oncologiche

Un esempio da una società di base

Scuola «Sei Gallo, non sei Bullo» A canestro contro i prevaricatori

Il progetto della Vico Basket: educare i ragazzi grazie ai valori del gioco di squadra Esercizi in aula e in palestra. Coinvolti cinque istituti, il sostegno di Barilla e Chiesi

VITTORIO ROTOLO

La pallacanestro esalta il concetto di gioco di squadra e la capacità, tra compagni, di aiutarsi a vicenda. Ma i valori di questa disciplina possono essere perfettamente applicati, nella quotidianità, anche in altri ambiti della vita. Dai più giovani soprattutto, quando l'avversario da affrontare – leggasi bullismo – tende a prendere il sopravvento.

«Sei Gallo, se non sei Bullo!» è il progetto promosso, nelle scuole di Parma e provincia, dalla società cestistica Vico Basket. Cinque gli istituti coinvolti (Laura Sanvitale, Jacopo Sanvitale, Albertelli-Newton, quello di Varano Melegari e un altro ancora da definire). Gli studenti delle medie e di quinta elementare saranno impegnati in una serie di attività in aula, realizzate con il contributo di esperti, tra cui psicologi, e in palestra, dove i tecnici proporranno esercizi finalizzati a stimolare il gioco di squadra, il rispetto delle regole e degli avversari.

SCUOLA La presentazione del progetto promosso dalla società Vico Basket.

«Nello sport, specie quello giovanile, viviamo un'epoca caratterizzata da una competizione spinta all'eccesso, dalla ricerca del risultato e del talento da costruire e valorizzare. Tutto ciò non va assolutamente bene - ha ribadito Luca Melli, presidente della Vico Basket -. Prima da bambino e poi da adulto, quando sono diventato insegnante di Educazione motoria, ho sempre avuto nello sport un fedele compagno di crescita: a questi ragazzi vogliamo spiegare che fare attività fisica, in un contesto di gruppo, deve essere un modo per diventare persone migliori».

Il progetto «Sei Gallo, se non sei Bullo!» è sostenuto da Barilla e Chiesi Farmaceutici. «Sposare questa iniziativa – ha detto Noemi Muzzopappa, Shared Value&Sustainability Specialist di Chiesi – ci permette di rafforzare la nostra mission ispirata alla cura del benessere delle persone, fornendo alle nuove generazioni validi strumenti educativi». I contenuti del progetto - che culminerà in una festa finale per tutti a giugno - sono stati illustrati a 150 ragazzi della Laura Sanvitale, alla presenza tra gli altri della psicologa e psicoterapeuta Monica Zaffanella, del cestista Klaudio Ndoja e della dirigente scolastica Mirella Gonzi.

«Negli incontri cercheremo di rendere l'esperienza coinvolgente, sul piano didattico e formativo. Faremo in modo che i ragazzi si mettano in gioco, imparando a riconoscere le forme di bullismo» ha spiegato Monica Zaffanella. Ndoja, che milita in serie A/2, ha invece osservato: «Far finta che il problema non esista, è l'errore più grande che possiamo commettere. Quando accadono episodi di bullismo, i testimoni possono fare molto: proteggere chi subisce, certamente, ma anche aiutare chi attua simili comportamenti, riportandolo sulla retta via».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un esempio da una società di base

Quotidiano
27-03-2024
Pagina 19
Foglio 1

il Resto del Carlino
Pesaro

Diffusione: 4.202

Il volley riempie gli spalti e pure gli alberghi

Attese nel week end di Pasqua circa 800 persone e le migliori squadre under 13 per il torneo di pallavolo organizzato dalla Virtus Fano

FANO
di **Anna Marchetti**

A Fano le migliori squadre di volley under 13, in arrivo quasi 800 persone, tra atleti e familiari, che per tre giorni (giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 marzo) animeranno la città e riempiranno le strutture ricettive cittadine: una boccata d'ossigeno per gli albergatori penalizzati dal cattivo tempo. In tre giorni di torneo saranno disputate ben 50 partite, in quattro impianti di gioco: PalaTrave, VigilarArena e i due 2 campi del circolo tennis. Mentre la finale e le premiazioni di tutte le squadre partecipanti si terranno sabato al PalaAllende. «Saranno presenti le squadre under 13 maschili più forti d'Italia – ha spiegato Marco Mantile, dirigente della Virtus Fano – 3 della Lombardia, 3 della Toscana, 1 della Liguria, 1 del Friuli, 1 del Veneto e 1 del Trentino».

Si inizierà a giocare giovedì pomeriggio, al PalaTrave del circolo tennis, per proseguire nei giorni successivi fino alla finalissima che si svolgerà al Palazzetto dello Sport Salvador Allende, alle 15 di sabato 30 marzo. «Un torneo, quello degli under 13, che ogni anno si afferma sempre più – ha aggiunto Mantile – tanto che a metà febbraio avevamo già chiuso le iscrizioni. Come Virtus è il terzo evento che organizziamo in questa stagione, speriamo ce ne possa essere un quarto a fine maggio con le finali giovanili di serie A». E ancora Mantile: «Un torneo che non vorremmo far crescere come numero di squadre, per non perdere la qualità della manifestazione, ma per aumentare il numero dei partecipanti non escludiamo di allargarlo al settore femminile».

L'assessore allo Sport Barbara Brunori ha sottolineato il valore di iniziative sportive come quella promossa dalla Virtus: «Sono eventi importanti perché coinvolgono i giovanissimi che attraverso lo sport si formano al rispetto di valori importati come quello della lealtà e imparano a socializzare e a stare in gruppo con uno spirito di festa». «Un evento cresciuto – ha aggiunto l'assessore al Turismo Etienn Lucarelli – per le capacità organizzative della Virtus ma anche per la collaborazione tra la società sportiva, l'amministrazione e gli albergatori. Collaborazione che è servita a facilitare l'accoglienza». «L'evento darà ossigeno agli alberghi – commenta il presidente degli Alberghi Consorziati Luciano Cecchini – che, a causa del tempo, soffrono per il weekend di Pasqua. Da 10 giorni le previsioni non fanno che parlare di tempo cattivo per la Pasqua mettendo in difficoltà gli albergatori, mentre lavorerà alla grande la ristorazione».

Un esempio da una società di base

Basket San Secondo ASD

Sponsorizzato ·

È con grande piacere che condividiamo il programma di incontri dedicati alla salute organizzato dal @bss_basket_volley... Altro...